

anche da Crotona e Vibo arrivano richieste di assistenza per il reparto del Pugliese

Un piano per il Pronto soccorso

Abramo chiede di rinforzare il presidio per affrontare le emergenze dell'estate



Il sindaco Abramo e il direttore generale dell'Azienda Pugliese Elga Rizzo insieme ad altri dirigenti medici

di ALESSIA BURDINO a pagina 22

Medici e paramedici in malattia o in maternità stimati in 35 unità nella sola area urgenza

Pugliese, prove di integrazione

Piano di emergenza per il Pronto soccorso con personale da potenziare

di ALESSIA BURDINO

Il day after è un mix di emozioni. C'è un po' di stanchezza, ma c'è soprattutto tanta soddisfazione. Perché la firma del protocollo d'intesa tra Regione e Università rappresenta la base da cui partire per rilanciare il sistema sanitario locale.

Ed il fatto che ciò sia avvenuto nella sala del Consiglio comunale inorgoglisce i 33 inquilini di palazzo de Nobili. Pieri ma anche determinati a non abbassare la guardia. Il primo a non farlo è il sindaco. Sì, Abramo ama i fatti. E, messa a punto l'intesa tra rettore e governatore, si occupa in prima persona dell'emergenza sanità.

A partire dal pronto soccorso. La piattaforma programmatica si definisce insieme all'assessore regionale Domenico Tallini e al direttore generale dell'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciacio", Elga Rizzo. Il confronto riguarda, in particolare l'emergenza costituita dal Pronto Soccorso che, come è stato ribadito nella relazione introduttiva del sindaco, viene letteralmente tempestato di domande, anche provenienti dalle province di Crotona e Vibo Valentia. Abramo ha chiesto alla Rizzo di avviare un tavolo di lavoro

per la predisposizione di un piano di emergenza che possa consentire al Pronto Soccorso del "Pugliese" di sopportare un carico che prevedibilmente si accentuerà durante il periodo estivo per la presenza di numerosi turisti lungo la costa. Tale piano, secondo il sindaco



Un momento del consiglio comunale dedicato interamente alla sanità

cordo con l'Azienda sanitaria provinciale e con l'azienda "Mater Domini" in maniera da concentrare presso il pronto Soccorso del "Pugliese" il maggior numero possibile di risorse professionali.

Nei prossimi giorni, la proposta operativa sarà messa a punto dal direttore generale del "Pugliese" e sottoposta al vaglio del management di Aspe "Mater Domini". Con questa soluzione si potrà, quindi far respirare un Pronto Soccorso che Abramo, ha definito «efficiente, anche se stressato da centinaia di richieste, molte delle quali potrebbero essere tranquillamente affrontate dai medici di famiglia». Il sindaco fa un esempio concreto. «Ho personalmente annotato sul display che dalla mezzanotte alle 10,30 - quindi in poco più di 10 ore - il Pronto soccorso del "Pugliese" ha evaso oltre 600 richieste, molte delle quali provenienti dalle province di Crotona e Vibo Valentia». Fondamentale in questo senso è anche l'attivazione di una Struttu-

tiva 118/Continuità Assistenziale Provinciale per la cui realizzazione il Comune di Catanzaro è pronto ad offrire la massima collaborazione e disponibilità. Non è più rinviabile la realizzazione dell'Elisuperficie, oggi ospitata presso l'aeroporto di Lamezia Terme, nel territorio di Catanzaro in una posizione strategica. Ci risulta che la Protezione Civile Regionale sta predisponendo un progetto per la realizzazione della sede dell'Elisoccorso a Germaneto, in un'area limitrofa alla Cittadella, dotata di hangar. Questo e molto altro porterà l'amministrazione comunale a raggiungere il sogno indicato dal sindaco in Consiglio: «la definizione di un percorso che potrà fare di Catanzaro la città della buona sanità e della ricerca bio-medica, un sicuro riferimento per le popolazioni calabresi che con fiducia potranno affidare il bene della loro salute alle strutture ospedaliere della loro terra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REAZIONI/1

Giovane Italia contenta per l'esito del Consiglio

«QUANTO avvenuto ieri nel corso del consiglio comunale, che ha visto al centro del dibattito la discussione sul futuro della sanità nel capoluogo di regione, è stato un alto esempio di confronto democratico da cui debba nascere con responsabilità, da parte di tutti, un approccio intellettualmente onesto, scevro dalle miopie ideologiche e teso con lungimiranza alla soluzione dei problemi di Catanzaro ed al suo sviluppo futuro». Lo afferma, in una nota, Pierpaolo Pisano presidente Giovane Italia Catanzaro. «Dal consiglio

comunale è emerso che, quando esiste una forte sinergia politico-istituzionale tra i diversi attori in campo, si creano momenti dai quali si possano tracciare le linee guida e programmi di sviluppo importanti. È stata palese - si legge nella nota - la forte sinergia politica e istituzionale tra il sindaco Abramo, il commissario provinciale Wanda Ferro, il presidente della Regione Scopelliti unitamente al lavoro dell'Assessore Regionale Tallini, all'intervento trasmesso dal senatore Aiello ed al rettore Quattrone».

REAZIONI/2

Soddisfatto Parente «Una grande conquista»

«CON la sigla dell'accordo tra il presidente Scopelliti e il rettore Quattrone è stata scritta una pagina importante della sanità calabrese e catanzarese in particolare». Lo afferma il consigliere regionale del Pd Claudio Parente. «Per questa classe dirigente, guidata dal Governatore Scopelliti - si legge nella nota - che ha sempre ritenuto che la partita della sanità in Calabria fosse decisiva per le sorti della regione intera, quanto è avvenuto a Catanzaro rappresenta una

conquista perché ottenuta al termine di un percorso assai travagliato, in cui le parti si sono confrontate con grande senso di responsabilità per arrivare ad un accordo che contemperasse le varie esigenze, con l'unico obiettivo di dare risposte concrete alle istanze dei calabresi, e che avrà senza dubbio riverberi positivi nell'azione di miglioramento del sistema sanitario regionale, sia sul piano organizzativo che su quello della qualità delle prestazioni offerte».